



## ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "RODARI-MARCONI"

Via Patrioti delle Marche, 5 – 63821 - Porto Sant' Elpidio

tel. 0734/993437 – pec: [apic83700a@pec.istruzione.it](mailto:apic83700a@pec.istruzione.it) - e-mail: [apic83700a@istruzione.it](mailto:apic83700a@istruzione.it)

sito Internet: [www.icrodarimarconi.gov.it](http://www.icrodarimarconi.gov.it)



Prot.n.5931/A19

Porto S. Elpidio, 29/09/2015

### Al Collegio dei Docenti

- e p.c al Consiglio d'Istituto
- Ai Genitori
- Al Personale A.T.A
- Al Sito web
- Agli Atti

### ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016-2019

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;
- VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 20/3/2009, n.89 che revisiona l'assetto ordinamentale della sc. del primo ciclo ;
- VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa,

#### TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. delle proposte e dei pareri formulati dall'Ente Locale e dalle diverse realtà istituzionali , culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori nelle loro rappresentanze

#### PREMESSO CHE

- ❖ la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- ❖ l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- ❖ il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L- n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

## EMANA

### il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Le iniziative da attuare, **a seguito delle riflessioni suggerite dal rapporto di Autovalutazione (R.A.V)** necessitano di un nuovo contesto comunicativo, capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.
- Il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario fondato su principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico

Si ritiene necessario, pertanto:

- Completare l'azione di rafforzamento dei processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzanti l'identità dell'istituto;
- promuovere la ricerca azione per lo sviluppo di una didattica e valutazione per competenze che possa rendere protagonista l'alunno, valorizzando la personalizzazione dei percorsi, nella considerazione di un successo personale;
- contrastare la dispersione scolastica creando un clima sereno, di benessere, promuovendo lo sviluppo, in particolare, delle competenze sociali e dell'imparare ad imparare.
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò la necessità di:

- ✓ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- ✓ introdurre una didattica e valutazione per competenze che avvalendosi di strategie innovative come il cooperative learning, il peer to peer e altre possa superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- ✓ promuovere un percorso di orientamento che permetta ai minori, attraverso la metacognizione, di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, al fine di sviluppare il proprio talento e trovare una direzione che dia senso al percorso scolastico e di vita;
- ✓ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Disturbi di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (H) e gli alunni stranieri
- ✓ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- ✓ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ✓ migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- ✓ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ migliorare l'ambiente di apprendimento;
- ✓ sostenere le azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa
- ✓ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- ✓ prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto nei percorsi formativi realizzati
- ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- ✓ prevedere la possibilità di reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere e migliorare gli standard del servizio erogato, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- ✓ l'offerta formativa,
- ✓ il curricolo verticale caratterizzante;
- ✓ le attività progettuali (per le quali devono essere indicati i livelli di partenza nei quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento);
- ✓ i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7, dalla lettera a alla lettera g, nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✓ la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
- ✓ i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✓ le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ✓ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale;
- ✓ la descrizione dei rapporti con il territorio

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✓ gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2), ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga, previsti nei limiti della legislazione vigente;
- ✓ il fabbisogno di ATA (comma 3);
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali necessarie alla realizzazione di quanto programmato;
- ✓ il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il **mese di ottobre** dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente nel mese di ottobre sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Le Funzioni strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di Classe e tutte le altre figure di sistema individuate costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Il DS sarà garante del rispetto delle norme e dei Regolamenti, dell'imparzialità di trattamento, della correttezza procedurale, attento ascolto e fattiva collaborazione, impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi.

Per quest'anno il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dal Gruppo di lavoro RAV entro il **28/10/2017** per essere portato all'esame del Collegio Docenti nella seduta del **30/10/2017** che è fin d'ora fissata a tal fine ( per essere poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto nella seduta prevista per il 29/10/2015)

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutti per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare al meglio per la realizzazione degli obiettivi fissati.

La Dirigente Scolastica  
(*Dott.ssa Ombretta Gentili*)  
Firma autografa sostituita a messo stampa, ex  
art. 3, co.2, D.Lgs. n. 39/93